

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ROMA

VERBALE N. 21 DELL'ADUNANZA DEL 14 GIUGNO 2012

- All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Donatella Cerè, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Antonino Galletti, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che il Consigliere Stoppani, in rappresentanza del Consiglio, si trova a Madrid per partecipare al Convegno internazionale "Encuentros en Madrid".

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce sugli inviti pervenuti al Consiglio relativi a convegni, seminari, conferenze, corsi, ecc.

- invito pervenuto in data 21 maggio 2012 dalla BLS Events Team, a partecipare alla Bristol Law Society's Dispute Resolution Conference, in cooperazione con St. John's Chambers, che si svolgerà il 20 giugno p.v. a Bristol.

Il Consiglio prende atto.

- invito pervenuto in data 1° giugno 2012 ricevuto dall'Avv. Bruno Di Giovanni Componente del Comitato Organizzativo, a partecipare al Convegno, organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Sanremo, dal titolo: "Il sistema penale al tempo della crisi", che si terrà venerdì 22 giugno p.v. a Sanremo, presso il Cinema Teatro Centrale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che, in data 29 maggio 2012, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Roma Capitale, il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, presso Roma Capitale, e l'Ordine degli Avvocati di Roma, finalizzato ad avviare una sinergia collaborativa nell'ambito della formazione giuridico-universitaria dei detenuti ed ex detenuti, al fine di migliorare le condizioni del loro reinserimento sociale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente riferisce che, in data 7 giugno 2012, è stato sottoscritto tra l'Ordine degli Avvocati di Roma e l'Ordine degli Avvocati Croati, l'accordo di collaborazione e cooperazione onde promuovere l'avvio di iniziative finalizzate allo sviluppo della reciproca conoscenza dei rispettivi Ordinamenti giuridici e del contesto giudiziario e sociale di ciascuno dei due Paesi, in relazione all'attività forense e legale in genere.

Il Presidente ringrazia l'Avv. Corrado De Martini, quale accompagnatore della delegazione croata

in Italia, per la fattiva e preziosa collaborazione con l'Ordine di Roma, mirata alla realizzazione del progetto di interscambio internazionale.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente comunica di aver portato il saluto del Consiglio al convegno organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Roma, in collaborazione con il Comune di Roma, dal titolo: "La liberalizzazione delle professioni forensi", che si è svolto l'11 giugno scorso, nella Sala Gonzaga del Comando della Polizia Municipale di Roma.

Il Presidente informa, inoltre, che al predetto convegno hanno partecipato, quali Relatori, il Consigliere Conte e l'Avv. Rodolfo Murra.

Il Consiglio prende atto.

– Il Presidente riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), Presidente del (omissis), pervenuta in data 8 giugno 2012, con la quale, evidenziando come i recenti esami di Magistratura abbiano segnato con energia la rilevanza dei consumatori, con un tema proprio sui contratti dei consumatori, sottopone al Consiglio una proposta di integrazione della Commissione esami di avvocato della prossima sessione, inserendo un giurista esperto di diritto dei consumatori e, in qualche modo, proveniente dal mondo dei consumatori.

Il Consiglio si riserva di valutare la richiesta al momento della nomina dei Commissari di esame.

– Il Presidente comunica che è pervenuta in data 5 giugno 2012 la nota della Dott.ssa (omissis), Presidente dell'Associazione (omissis), composta da addetti al servizio ausiliario presso la Corte di Cassazione e la Procura Generale, con la quale sottopone sia la proposta di svolgere l'attività di apprestamento delle toghe (già espletata istituzionalmente in conformità al R.D. n. 435 26 marzo 1911) nell'ambito dell'Ordine degli Avvocati di Roma e secondo le modalità da concordarsi, sia l'offerta, previa modifica dell'attuale statuto, del servizio di fotocopiatura di atti, svolto da terzi, attualmente sospeso.

Il Consiglio prende atto e, ritenendo molto utile il servizio per gli Avvocati, tanto romani che del resto d'Italia, delega il Presidente per la sua attuazione.

- Il Presidente comunica che in data 7 giugno 2012 il Gruppo Informatico -a seguito di espressa richiesta del Dott. Luigi de Maio pervenuta il precedente giorno 4 giugno 2012- si è recato dal predetto Direttore dei Giudizi di responsabilità presso la Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per il Lazio, per discutere del Protocollo d'intesa tra la Sezione anzidetta e la Procura Lazio, siglato nel gennaio 2011, in forza del quale è stata avviata la sperimentazione della dematerializzazione del processo contabile.

Il Dott. Luigi de Maio, atteso l'ottimo risultato dell'ambizioso progetto, condivide in pieno l'orientamento del Consiglio, ovverosia quello di estendere, quanto prima e nel modo più proficuo, i benefici effetti pratici di tale processo telematico agli Avvocati romani e non solo. Per tale motivo, nei prossimi giorni, si instaureranno tavoli di lavoro comune, volti anche alla formazione degli avvocati in tale ambito. Per il momento, il funzionamento del sistema è stato appreso dagli stessi Membri del Gruppo Informatico, che sono già in grado di renderne edotti i colleghi.

Conseguentemente, sempre nelle prossime settimane, saranno all'uopo organizzati eventi e seminari congiunti.

Il Presidente chiede di pubblicare la notizia sul sito dell'Ordine, in evidenza tra le altre, per informare, nel migliore dei modi, i Colleghi romani.

Il Consiglio, preso atto, dispone, con efficacia immediatamente esecutiva, che tutto il materiale raccolto dal Gruppo Informatico di Presidenza sia pubblicato quanto prima sul sito istituzionale in modo riassuntivo, unitamente ai corretti link per raggiungere le funzionalità disponibili.

- Il Presidente comunica di aver partecipato, in data 12 giugno 2012, all'Assemblea annuale della Camera degli Avvocati Tributaristi, alla quale ha portato il saluto del Consiglio, prospettando i progressi che si stanno per realizzare nel Processo Telematico Tributario, grazie anche ai contatti avuti con il Dott. Sirianni, Direttore Generale presso la Direzione della Giustizia Tributaria.

L'Assemblea ha eletto, come nuovo Presidente, l'Avv. Livia Salvini e ha confermato, come Segretario, l'Avv. Bruno Lo Giudice, al quale il Presidente ha formulato le congratulazioni da parte del Consiglio e i più vivi auguri di buon lavoro, dando piena disponibilità di collaborazione.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente, con riferimento al parere espresso dal Garante per la Protezione dei Dati Personali nella seduta del 25 settembre 2002, a conferma della decisione dello stesso Garante del 29 settembre 2001, in merito alla "liceità della menzione di una sanzione disciplinare sulla rivista d'informazione di un Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e ciò anche nell'ipotesi in cui il numero su cui il provvedimento è pubblicato sia pervenuto all'interessato in epoca successiva alla scadenza dell'efficacia della sanzione", propone di rendere pubblico il provvedimento disciplinare di un iscritto nell'Albo degli Avvocati o nel Registro dei Praticanti custoditi da questo Consiglio, non solo affiggendo la decisione nella bacheca dell'Ordine, come da prassi, ma pubblicando la notizia anche sul sito istituzionale.

Il Consiglio delega il Consigliere Santini ad approfondire la questione sotto tutti i profili.

- Il Presidente comunica che su numerosi quotidiani del 13 giugno u.s. sono state riportate notizie sul Concorso presso l'Hotel Ergife, sospeso due giorni fa dopo le proteste e segnalazioni di irregolarità da parte di alcuni concorsisti. Lo scandalo mediatico è attribuito in generale all'Avvocatura, senza specificare che il Concorso era per Procuratore dello Stato.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma delega il Presidente a chiarire agli Organi di stampa che:

- non di concorso per gli Avvocati si trattava, ma di un concorso per Procuratore dello Stato prodromico all'ingresso in Avvocatura di Stato;

- i titoli che chiamavano in causa l'Avvocatura *tout court* sono del tutto impropri e lesivi dell'immagine della Classe Forense (titoli allegati -come quello del quotidiano "Il Messaggero": "Urla e spintoni al concorso, sospesa la prova degli avvocati"- dove nulla, nella narrativa che segue, specifica che non era un concorso per l'Avvocatura o del quotidiano "Corriere della Sera": "Avvocatura, la protesta fa saltare il concorso" dove, almeno, nel seguito della notizia, viene precisato che si parla di Avvocatura di Stato; diversamente, ad esempio, da quanto pubblicato da "Il Sole 24

Ore” o da “ADN Kronos”);

- il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma è a fianco dei candidati che, per elevare la loro protesta, hanno intonato l’Inno di Mameli perchè vincessero la meritocrazia sulle rendite di posizione.

Il Consigliere Condello si astiene poichè al predetto Concorso ha partecipato la figlia.

Il Consiglio delibera che la presente smentita sia pubblicata sul sito dell’Ordine e inviata, per opportuna pubblicazione, alle testate giornalistiche nazionali e alle Agenzie di Stampa A.N.S.A e ADN Kronos.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n.53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Avv.ti Daniele Bocci, Nelide Caci, Ivan Carpigo, Carlo Cecchi, Ubaldo Cipollone, Federico Conigliaro, Federica Corso, Paolo De Carlo, Claudio De Fenu, Lifang Dong, Lorenzo Falchetti, Raffaella Fasano, Donatella Ingiosi, Federica Loreti, Francesco Mollica, Adamo Palmieri, Alberto Pati, Michela Renzullo, Stefano Riso, Stefano Rossi, Giuseppe Schiavone, Giuseppe Sica, Alessandro Vecchi, Giovanni Ziaco, Vincenzo Ziccardi,

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. Giorgio Santacroce, Presidente della Corte di Appello di Roma, pervenuta in data 4 giugno 2012, con la quale trasmette, in via anticipata, il prospetto della composizione dei Collegi giudicanti della Sezione Feriale della Corte per l’anno 2012.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulle istanze delle Signore (omissis), rispettivamente pervenute in data 6, 7, 8 e 13 giugno 2012, con le quali chiedono il rimborso della tassa di concorso di euro 100,00, oltre alle spese per commissioni bancarie e interessi maturati e maturandi fino alla data dell’effettivo rimborso delle somme dovute, relativamente al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 12 posti per l’area “B” – posizione giuridica “B/1” a tempo pieno e indeterminato, in quanto il Consiglio ha deliberato, in data 5 aprile 2012, di provvedere all’annullamento, in autotutela ex art. 21 nonies L. 241/1990, del provvedimento di nomina della commissione di concorso e, in pari data, ha deliberato di revocare il bando del medesimo concorso.

Il Consiglio si riserva e rinvia ad altra adunanza.

– Il Consigliere Segretario e il Consigliere Minghelli comunicano che sono stati organizzati i seguenti convegni:

- 26 giugno 2012, Aula Avvocati dalle ore 14.30 alle ore 17.30 - Progetto Negazionismo, dal titolo: “Negazionismo: tempo scaduto”;

- 2 luglio 2012, Aula Magna della Cassazione dalle ore 13.00 alle ore 17.00 – Progetto Procedura Penale, dal titolo: “Il Minore testimone”.

Si distribuiscono i manifesti nei quali sono indicati i Relatori e gli Organizzatori.

Il Consiglio prende atto e approva.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota degli Avv.ti Paolo Nesta, Alessandro Graziani, Massimiliano Venceslai e Lucilla Anastasio, rispettivamente Presidente, Segretario, Tesoriere e Socio Fondatore dell'Associazione Alleanza Forense per la Giustizia – AFG, pervenuta in data 11 giugno 2012, con la quale chiedono che, in occasione delle elezioni per la nomina dei Delegati che parteciperanno al Congresso Nazionale dell'Avvocatura di Bari, fissate per i giorni 16, 17 e 18 luglio 2012, il Consiglio provveda a disporre il transennamento dell'intero corridoio di accesso all'Aula delle votazioni, per far sì che i candidati, posizionandosi eventualmente oltre il transennamento, non occupino l'area di percorrenza degli elettori evitando, così, spiacevoli intralci.

Il Consigliere Condello si associa alla richiesta e chiede di visionare il programma del voto elettronico.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla segnalazione dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 4 giugno 2012, relativa alla situazione di inefficienza dell'Ufficio UNEP di Roma che, da due settimane, ha limitato a 100 il numero di presentazione di istanze di pignoramento, di sfratto e di tutti gli atti esecutivi che corrispondono, quindi, solamente a 100 procedure. In data 1° giugno u.s. i numeri distribuiti sono stati ridotti arbitrariamente a 70 comportando, così, una grave disfunzione che dimostra la disorganizzazione e l'abuso degli Uffici Giudiziari. L'Avv. (omissis) si rivolge al Consiglio chiedendo che intervenga per risolvere tale situazione e lo informa che provvederà a presentare un esposto al Presidente della Corte di Appello di Roma.

Il Consigliere Mazzoni riferisce di aver ricevuto numerose richieste per un intervento da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma presso l'UNEP di Roma, per risolvere il problema del sovraccollamento delle casse adibite alla ricezione degli atti di esecuzione.

Infatti, nonostante da tempo sia stato adottato un nuovo sistema informativo, il servizio è in costante peggioramento tanto che ogni mattina una guardia giurata ha il compito di distribuire solo 75 numeri, uno per pratica, al massimo 3 per persona, con accaparramento degli stessi da parte di agenzie esterne.

Il Collega (omissis) si è dichiarato disponibile, se supportato dalla presenza di un Consigliere, a fissare un incontro con il Dirigente UNEP, Dott. (omissis), per garantire agli avvocati una maggiore fruibilità del servizio.

Il Presidente fa presente che già si stanno occupando della questione i Componenti del Gruppo Informatico di Presidenza, poichè gran parte dei problemi derivano dal nuovo sistema informatico.

Il Consiglio prende atto e approva l'inserimento dell'Avv. (omissis) nel Progetto "Relazioni con gli Uffici Giudiziari". Delega il Consigliere Segretario e i Componenti del Progetto "Relazioni con gli Uffici Giudiziari", affinché si coordinino con il Gruppo Informatico di Presidenza.

- Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis) dello Studio Legale (omissis) di Bruxelles, pervenuta in data 1° giugno 2012, con la quale propone al Consiglio l'opportunità di accogliere dei praticanti avvocati italiani, presso tale Studio Legale belga, per svolgere uno stage non

retribuito, della durata di circa 4 mesi, nel periodo intercorrente tra settembre e dicembre 2012.

Il Consiglio prende atto e delibera di inserire la proposta sul sito dell'Ordine per verificare la disponibilità di eventuali praticanti avvocati.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 1° giugno 2012, con la quale lamenta la situazione comatosa e insostenibile creatasi presso l'Ufficio Notifiche relativamente alla presentazione degli atti di pignoramento.

L'Avv. (omissis) chiede al Consiglio un intervento urgentissimo per la risoluzione del problema.

Il Consiglio prende atto e si riporta, sul punto, alla precedente delibera.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 6 giugno 2012, con la quale, segnalando la disastrosa situazione in cui versa l'Ufficio Esecuzioni e Sfratti, chiede se il Consiglio abbia provveduto a intervenire in merito.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Dott. (omissis), pervenuta in data 11 giugno 2012, con la quale sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di legge della XVI Legislatura della Camera dei Deputati n. 3900 approvata, in un T.U., dal Senato della Repubblica il 23 novembre 2010 al Capo II – Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, art. 45 – Esame di Stato.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Alberto Bagnoli, Presidente della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, pervenuta in data 1° giugno 2012, accompagnatoria della comunicazione con le disposizioni e il relativo testo del manifesto, in merito al modello 5/2012 per il pagamento dei contributi in autoliquidazione, in scadenza al 31 luglio 2012, con preghiera di divulgare tra gli iscritti le modalità attraverso cui procedere all'importante adempimento.

A tale proposito la Cassa provvederà a predisporre un congruo numero di manifesti per una maggiore informazione e, entro la fine del mese di giugno, trasmetterà una comunicazione via mail a tutti gli iscritti negli Albi per ricordare le scadenze previdenziali del 2012.

Il Consiglio prende atto e delibera di pubblicare la comunicazione della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota della Società Lextel S.p.A., pervenuta in data 8 giugno 2012, con la quale comunica la definitiva dismissione del servizio di consultazione "Polisweb Asincrono" a partire dall'11 giugno scorso, come da comunicazione del Dipartimento Organizzazione Giustizia del 31 maggio 2012. A partire dall'11 giugno 2012 anche il Registro della "volontaria giurisdizione" sarà disponibile su "Polisweb/PCT".

Pertanto, la Società Lextel si asterrà dall'emettere fatture per il servizio "Polisweb Asincrono", per un importo di euro 15.000,00 annui.

Il Consigliere Segretario rileva che tale attività porterà un notevole risparmio e darà la possibilità ai colleghi di consultare anche i procedimenti relativi alla Volontaria Giurisdizione via web.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. Alarico Mariani Marini, Vice Presidente della Scuola Superiore dell'Avvocatura del Consiglio Nazionale Forense, pervenuta in data 28 maggio 2012, con la quale comunica che in data odierna si è tenuto un incontro con una delegazione del "Nederlandse Orde van Advocaten" presso i locali del Consiglio Nazionale Forense e una Tavola Rotonda sul tema: "Esperienze a confronto" nella quale si illustreranno i rispettivi sistemi nella tutela dei diritti umani e nella mediazione sulle controversie civili e commerciali in Olanda e in Italia, con riferimento al ruolo dell'avvocato. La Tavola Rotonda è stata promossa in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati di Roma e con la partecipazione della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando".

Il Presidente comunica di aver partecipato all'incontro, unitamente al Consigliere Bolognesi, e di aver portato il saluto del Consiglio.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota dell'Avv. (omissis), pervenuta in data 13 giugno 2012, con la quale chiede che venga accertato se la tessera di riconoscimento n. (omissis) rilasciata dall'Ordine degli Avvocati di Roma al Dott. (omissis), cancellato a domanda dal Registro dei Praticanti Avvocati di Roma il 19 dicembre 2002, sia vera o meno. L'Avv. (omissis) allega alla richiesta copia dei documenti per gli opportuni controlli.

Il Consiglio prende atto e manda all'Ufficio Iscrizioni per l'opportuna verifica.

– Il Consigliere Segretario riferisce sulla nota del Consigliere (omissis), Capo del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo – Ufficio Affari Generali e attività di indirizzo politico amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pervenuta in data 12 giugno 2012, con la quale trasmette la decisione adottata nella seduta del 29 maggio 2012 in merito al ricorso presentato dal Sig. (omissis) alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, sulla legittimità della determinazione con la quale era stata rigettata la propria istanza di accesso agli atti della pratica disciplinare n. (omissis).

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi ha dichiarato il ricorso del Signor (omissis) irricevibile per tardività, ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 4 della legge n. 241/1990 e dell'art. 12, comma 7, lettera a) del D.P.R. n. 184/2006.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario comunica che l'Ufficio Stralcio Pubblicazioni sentenze del Giudice di Pace di Roma, ha comunicato i seguenti dati relativi alle sentenze pubblicate, nel mese di maggio 2012, dal personale dipendente del Consiglio dell'Ordine con contratto a tempo determinato:

- 1.945 sentenze ordinarie;
- 3.028 sentenze O.S.A.

Le predette sentenze (4.973) erano state depositate nell'anno 2010, ma mai pubblicate per carenza di personale amministrativo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere, in merito all'eventualità di donare un defibrillatore agli Uffici Giudiziari onde prevenire episodi di problematiche cardiologiche, presentano i seguenti preventivi:

- Società Iredeem: (modello Heartstart hs1) euro 11.000,00 oltre IVA, per l'acquisto di 10 defibrillatori completi di batteria, coppia di elettrodi, valigetta e garanzia di otto anni;

- Società Dovimed: (modello PAD 500P) euro 13.410,00 oltre IVA, per l'acquisto di 10 defibrillatori completi di batteria, coppia di elettrodi, custodia a due scomparti, connessione dati USB, supporto audiovisivo alla RCP e garanzia di sette anni;

- Società Dovimed: (modello DAE PAD 300P) euro 11.600,00 oltre IVA, per l'acquisto di 10 defibrillatori completi di batteria, coppia di elettrodi, custodia a due scomparti, connessione dati USB e garanzia di sette anni;

- Società Physio Control: (modello DAE Lifepak Express) euro 7.975,00 oltre IVA, per l'acquisto di 10 defibrillatori completi di batteria, coppia di elettrodi, e garanzia di cinque anni; salvo accessori opzionali.

Il Consigliere Segretario riferisce di aver contattato il Prof. Giuliano Altamura, Primario dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma e Presidente dell'Associazione "Insieme per il cuore", il quale si è dichiarato disponibile a organizzare dei corsi a titolo gratuito al fine di insegnare, ai dipendenti degli Uffici dove saranno destinati i defibrillatori, il corretto utilizzo di tali strumenti.

Il Consigliere Segretario dichiara che dai contatti intrattenuti con l'Associazione "Insieme per il cuore", è emerso che il Prof. Altamura donerebbe, altresì, due defibrillatori.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere ringraziano il Prof. Altamura e l'Avv. Tiziano Lepone per la fattiva collaborazione.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere chiedono al Consiglio di essere autorizzati a contattare il Tribunale Ordinario di Roma, il Tribunale per i Minorenni di Roma, la Corte di Appello di Roma, il Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Roma, il Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, il Presidente del Consiglio di Stato, al fine di organizzare e coordinare l'iniziativa e la Cerimonia di consegna dei defibrillatori.

Il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere chiedono, infine, al Consiglio che venga autorizzato l'acquisto di alcuni defibrillatori da destinare agli Uffici del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Consiglio prende atto e delega il Consigliere Segretario e il Consigliere Tesoriere a contattare i Rappresentanti degli Organi giudiziari e a provvedere alla concretizzazione del progetto.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente comunica che il Direttore Sanitario della ASL presso la Corte di Cassazione ha richiesto il contributo per l'acquisto di una sonda per il macchinario destinato all'esame dell'ecocardiogramma, per un costo circa di euro 7.000,00.

Il Consigliere Condello precisa che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha già deliberato stanziamenti per l'attività sportiva.

Il Consigliere Condello chiede disporsi l'immediato stanziamento della somma richiesta.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere propone di assumere, a tempo determinato, per un breve periodo, due ragionieri per eliminare l'arretrato delle fatture non rilasciate dall'Organismo di Mediazione e per provvedere alla presentazione del ravvedimento operoso, già deliberato dal Consiglio.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Nicodemi a prendere contatto con il Dott. Antonio Spoti, consulente amministrativo dell'Ordine degli Avvocati di Roma, per trovare una soluzione alla problematica.

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

- L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico pervenuta in data (omissis) in merito alla legittimità di una notula presentata dall'avvocato di controparte il quale, alle somme liquidate dal Giudice nella sentenza, applicava anche le voci "esame dispositivo" e "spese generali".

Il Consiglio

- udito il Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatore della Commissione Deontologica;

Considerato:

- che il D.M. Giustizia 8 aprile 2004, n. 217 –Regolamento recante determinazione degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati per prestazioni giudiziali, in materia civile, amministrativa, tributaria, penale e stragiudiziale– ha accolto quanto riportato nella relativa relazione circa l'opportunità di operare un adeguamento in ordine al rimborso forfettario delle spese generali (art. 14 tariffa civile), attestatosi pertanto nell'aumento dal 10% al 12,50%;

- che, nel caso di specie, l'art. 14 del capitolo "Tariffa degli onorari, dei diritti e delle indennità spettanti agli avvocati per le prestazioni giudiziali in materia civile, amministrativa e giudiziaria" così recita: "Rimborso spese generali – 1. All'avvocato e al praticante autorizzato al patrocinio è dovuto un rimborso forfettario delle spese generali in ragione del 12,50% sull'importo degli onorari e dei diritti ripetibili al soccombente";

- che la lealtà e la proibità, sotto il profilo deontologico, impongono all'avvocato di adoperarsi per far corrispondere dal proprio assistito le spese e gli onorari liquidati in sentenza a favore del collega avversario;

Rileva:

- che è giurisprudenza costante considerare applicato il rimborso forfettario delle spese generali, ritenuto di spettanza automatica al professionista anche in assenza di allegazione specifica o di espressa richiesta, dovendosi quest'ultima stimare implicita nella domanda di condanna al pagamento degli onorari giudiziali (Cass. Civ. 22 maggio 2000, n. 6637; Cass. Civ. 23 maggio 2002, n. 7527; Cass. Civ. 17 gennaio 2003, n. 603; Cass. Civ. 18 marzo 2003, n. 4002; Cass. Civ. 9 aprile 2003, n. 5581; Cass. Civ. 19 giugno 2003, n. 9700).

Inoltre si ritiene che siano dovute dalla parte soccombente le spese vive ed i diritti di avvocato relativi a prestazioni svolte successivamente alla emissione del provvedimento giudiziario.

Tutto ciò premesso,

esprime parere

nel senso che siano dovuti, a titolo esemplificativo, le voci “disamina sentenza”, “richiesta registrazione”, “richiesta copie”, “richiesta notifica” e “ritiro fascicolo”, oltre, sui diritti di avvocato, il rimborso delle spese generali.

Applicando, pertanto, i suindicati principi alla fattispecie sottoposta all’esame, il conteggio inviato dalla controparte risulta corretto, purchè ovviamente i diritti ivi indicati, si riferiscano a prestazioni professionali svolte effettivamente dopo l’emissione della sentenza.

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente consegna al Consigliere Conte il contratto stipulato con il Signor (omissis) come Responsabile della comunicazione, nonchè la proposta della GISA S.r.l., accettata dal Consiglio con precedente delibera, per la votazione elettronica relativa alle elezioni per i Delegati al Congresso Nazionale Forense di Bari, che si svolgeranno il 16, 17 e 18 luglio 2012.

In ordine all’insistenza del Consigliere Conte sulla necessità di disporre una gara per l’attribuzione dell’incarico relativo al “Responsabile della comunicazione”, ribadisce la delicatezza di tale funzione e l’esigenza che esso fosse affidato intuitu personae.

In ogni caso il Presidente ritiene opportuno che lo stesso Consigliere Conte, che tanto oggi richiede di procedere a continue gare, spieghi al Consiglio per quali motivi durante la sua Presidenza abbia firmato, senza che ciò fosse stato preceduto da alcuna gara nè alcuna delibera consiliare di spesa, un contratto con l’Avv. (omissis) per la pubblicazione di “Foro Romano” e “Temi Romana”, oltre alla loro messa on-line su due diversi siti web, che ha comportato per il Consiglio dell’Ordine, in meno di un anno, l’esborso di euro 93.710,00, così ripartiti:

- 1) realizzazione di due siti internet: euro 39.300,00;
- 2) consulenza, impaginazione, stampa e aggiornamenti mensili (tre numeri di “Foro Romano” e un numero di “Temi Romana”): euro 54.410,00.

Inoltre, a fronte di nessun contratto nè delibera consiliare ma, a seguito di presunti accordi con il Presidente e il Consigliere Segretario del precedente biennio, la Società (omissis) sta richiedendo all’Ordine il pagamento della somma di euro 50.000,00 per la “realizzazione” del collegamento all’Anagrafe del Comune di Roma.

Il Presidente rileva come forse il Consigliere Conte, invece di continuare a contestare le attuali modalità di affidamento di incarichi per importi relativamente modesti, farebbe meglio a fornire qualche convincente spiegazione sulle ingenti spese e impegni da lui assunti nel biennio precedente, senza aver indetto al riguardo alcuna gara.

Il Consigliere Conte replica che, per quanto riguarda l’attribuzione dell’incarico all’Avv. (omissis), si riserva di documentare alla prossima adunanza le delibere del Consiglio in merito e i risparmi realizzati con l’abolizione del cartaceo. Per quanto riguarda (omissis), ci sono delibere che prevedono la gratuità dell’accordo con l’Anagrafe del Comune di Roma.

Il Presidente evidenzia come i risparmi si sono avuti con l’eliminazione della spedizione delle riviste e con la riduzione delle pagine che le compongono, ma questo poteva essere fatto anche senza conferire un incarico da oltre 90.000,00 euro, senza gara tra l’altro, a meno che l’allora Presidente non avesse considerato l’Avv. (omissis) un professionista di fiducia, per il quale non era necessaria alcuna gara.

Il Consigliere Cassiani, in merito alla risposta del Presidente sulla questione del responsabile della comunicazione e, a seguito della consegna del contratto al Consigliere Conte, chiede di inserire sul sito istituzionale la risposta del Presidente.

Il Consiglio prende atto.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Conte, in data 31 maggio u.s., ha ricevuto –per conoscenza- una missiva presso la sede dell’Ordine da parte dell’Avv. (omissis), destinatario principale il Consigliere Segretario, al quale il Consigliere Conte chiede se intende rispondere a tale missiva.

Il Consigliere Segretario rileva che l’Avv. (omissis) è stata assunta a tempo determinato fin dal 2009, con concorso per l’Area “C” (funzionario). La Commissione era presieduta dal Consigliere Conte e vi facevano parte il Consigliere Murra e l’Avv. Domenico Tomassetti. Successivamente, l’Avv. (omissis) è stata assunta, nel biennio 2010/2011, con più contratti a tempo determinato ed ha, inoltre, svolto attività per il Consiglio presso il Salone della Giustizia nell’anno 2011.

Il Consigliere Segretario chiede al Consigliere Conte se è vero che il Consiglio nell’anno 2010/2011 ha elargito, oltre alla retribuzione, un premio all’Avv. (omissis), per l’attività prestata al Salone della Giustizia; se il Consigliere Conte, fin dall’anno 2009, era a conoscenza che l’Avv. (omissis), nel periodo in cui la medesima ha svolto la pratica forense presso l’Avvocatura del Comune di Roma, è stata assegnata sempre al Consigliere Murra; se è vero che, successivamente, l’Avv. Murra, quando era Consigliere Segretario dell’Ordine nel periodo 2010/2011, ha proposto l’assunzione dell’Avv. (omissis); se il Consigliere Conte ha sottoscritto i contratti a tempo determinato dell’Avv. (omissis).

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte, alla luce di quanto affermato e riportato nel verbale del 22 maggio 2012, da parte del Consigliere Segretario riguardo assunzioni di personale avvenute nel precedente biennio e, più precisamente, relativamente ai due casi cennati dall’attuale Consigliere Segretario, precisa di aver rimesso il tutto formalmente all’Avv. Rodolfo Murra, Consigliere Segretario in carica nel precedente biennio, il quale consegnerà dettagliata relazione che esso Consigliere Conte riporterà integralmente in Consiglio alla prossima adunanza. Il Consigliere Conte ricorda che le competenze del personale ricadono e ineriscono esclusivamente al Consigliere Segretario e ciò avvenne anche nello scorso biennio, come avviene, ovviamente, in questo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti, quale Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Crediti Formativi, recependo le indicazioni fornite dal Presidente e dal Consiglio nella scorsa adunanza, illustra il calendario predisposto per la condivisione dell’Aula Avvocati tra i Consiglieri assegnatari di progetti consiliari, relativamente al trimestre ottobre-dicembre 2012.

Il Consigliere Galletti ringrazia il Consigliere Segretario e il Funzionario Responsabile del Dipartimento, Signor Natale Esposito, per l’interessamento e il lavoro finalizzato alla equa divisione degli spazi, precisando, altresì, che la turnazione è stata predisposta partendo dalla lettera alfabetica

iniziale del cognome dei Consiglieri.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Galletti rappresenta che, col Progetto di Diritto Amministrativo che si onora di coordinare, ha organizzato il Seminario dal titolo: “Il Nuovo Codice del processo amministrativo a due anni esatti dalla sua emanazione: evoluzione normativa, arresti giurisprudenziali di rilievo e questioni ancora aperte”, che si terrà giovedì 12 luglio 2012 dalle ore 10.30 alle ore 13.30 alla Camera dei Deputati – Palazzo Marini – Sala delle Colonne, Via Poli 19, Roma. Il Seminario consentirà l’attribuzione di tre crediti formativi.

Saranno Relatori:

- il Consigliere Carlo Saltelli (Consigliere di Stato);
- l’Avv. Antonino Galletti (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma);
- l’Avv. Angelo Fiore Tartaglia (Avvocato Cassazionista del Foro di Roma, già Docente presso il Corso Superiore della Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza e presso il Corso di preparazione all’esame di avvocato in Perugia istituito da Giuffrè Editore);
- l’Avv. Marina Righi (Avvocato del Foro di Perugia).

Sarà moderatore il Prof. Luigi Tramontano (Giurista e Coautore del volume, già Docente presso il Corso Superiore della Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza e Direttore Scientifico presso il Corso di preparazione all’esame di avvocato in Perugia istituito da Giuffrè Editore).

Tutti i Consiglieri sono invitati a presenziare.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Galletti, Coordinatore del Dipartimento Centro Studi, Formazione e Crediti Formativi, e il Consigliere Bolognesi, Coordinatore della Scuola Forense, rappresentano al Consiglio l’opportunità di segnalare ai giovani (praticanti o avvocati) sul sito istituzionale la possibilità di partecipare alla prima edizione del Premio “Ignazio Balsamo”, indetto dall’Associazione medesima, il cui bando viene distribuito ai Consiglieri, riservato a coloro che hanno svolto una tesi di laurea in Diritto Fallimentare, redatta in lingua italiana e presentata presso una delle Università Statali italiane e presenti sul territorio nazionale, negli anni accademici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, con possibilità per il candidato vincitore di ottenere un premio di natura economica pari a euro 4.000,00.

Il Consiglio approva e delibera di pubblicare la notizia sul sito istituzionale.

- Il Consigliere Santini, delegato dal Consiglio all’esame dei vari casi di pubblicità di avvocati in probabile violazione delle norme deontologiche, comunica che, a seguito di segnalazione da parte di un iscritto, ha potuto prendere cognizione del contenuto del sito web (omissis) dove vengono prospettate “soluzioni economiche e veloci per separazioni e divorzi” e sconti del “53%”, nonché la possibilità di ottenere il “divorzio internazionale”.

Il Consigliere Santini ritiene che tale forma pubblicitaria sia posta in essere in violazione degli articoli 17 e 17 bis del Codice Deontologico Forense e sottopone al Consiglio l’opportunità di disporre, dopo un’attenta verifica volta ad accertare se tale sito web sia effettivamente gestito da avvocati (mancando ogni riferimento in tal senso), l’apertura di una pratica di Segreteria al fine di verificare la conformità di tale forma pubblicitaria alle norme e ai principi deontologici.

Il Consiglio dispone di aprire una pratica di Segreteria e delega per l'istruttoria il Consigliere Santini.

- Il Consigliere Santini comunica che è stato, di fatto, smantellato il servizio informazioni (terminali presso il Tribunale Ordinario di Roma) sia per quanto riguarda le informazioni al pubblico, sia per quel che concerne gli sportelli riservati agli avvocati, nonchè i terminali ai quali si accede attraverso l'inserimento di una password personale.

Il Consigliere Santini riferisce che sarebbe opportuno sollecitare i Responsabili di detti Uffici Giudiziari affinchè tali indispensabili servizi vengano ripristinati e potenziati.

Il Consiglio delega, all'uopo, il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Scialla comunica di aver informato il Consegretario del Tribunale Penale di Roma della decisione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma di risolvere il problema delle lunghe attese dei colleghi dinanzi all'Aula del Tribunale del Riesame, allestendo un impianto fonico che consenta di utilizzare la stanza già adibita a sala d'attesa, ma, di fatto, non sfruttata per il timore di non sentire la chiamata dell'Ufficiale Giudiziario.

Il Consegretario si è dichiarato disponibile a fornire tutte le informazioni necessarie per consentire il lavoro dell'elettricista incaricato direttamente dal Consiglio dell'Ordine.

Il Consigliere Scialla ha esposto tale progetto anche ai Presidenti dei due Collegi del Tribunale del Riesame, ottenendo dagli stessi apprezzamento, sostegno e condivisione dell'idea.

Tali Presidenti si sono offerti anche di chiamare personalmente al microfono i difensori per rendere più sicuro ed efficiente il servizio.

Il Consiglio prende atto.

Proc. disc. n. (omissis) nei confronti dell'Avv. (omissis)

(omissis)

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Scialla comunica che il 10 giugno 2012 si è svolta l'iniziativa "Rinoforemergency" in ricordo del Collega Arminio Nigro, per la quale l'Ordine di Roma ha versato un contributo destinato in beneficenza.

La manifestazione ha avuto un esito assai positivo, in quanto vi hanno partecipato molti colleghi con le loro famiglie e tante persone vicine all'Associazione Emergency, per la quale il Collega era molto impegnato.

Arminio Nigro, infatti, oltre a essere un esempio come uomo e come professionista, si dedicava a Emergency e, proprio nel ricordo del suo impegno, la famiglia, con l'impagabile dedizione della moglie Avv. Cinzia Gauttieri, nonchè degli amici, organizza, ogni anno, una giornata dedicata alla beneficenza da vivere insieme.

In tale ottica, è stato particolarmente apprezzato, soprattutto dai colleghi, il contributo versato anche quest'anno dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, che ha dimostrato notevole

sensibilità per l'iniziativa, stimolando, altresì, la raccolta dei fondi da devolvere in beneficenza ammontanti complessivamente a euro 9.300,00. Il ricavato andrà a sostegno del Centro Pediatrico di Bangui, nella Repubblica Centrafricana.

L'appuntamento viene confermato anche per il prossimo anno, per la quinta Edizione della manifestazione.

Il Consiglio prende atto.

– Il Consigliere Scialla, al fine di diffondere compiutamente il nuovo Regolamento sulle Difese d'Ufficio, chiede che lo stesso venga pubblicato sul sito dell'Ordine tra le "News".

Il Consiglio approva.

– Il Consigliere Scialla comunica che, con decreto del Presidente della Corte di Appello di Roma, dal giorno 11 giugno 2012, i nove Ufficiali Giudiziari assegnati al servizio di udienze penali collegiali, sono stati distolti dal servizio per essere destinati altrove.

Tale disposizione, seppure dettata sicuramente dalla drastica riduzione di personale a seguito dei pesanti tagli disposti negli ultimi anni nei confronti del comparto Giustizia, rischia di creare gravi conseguenze sull'attività professionale degli avvocati e sulla regolarità dei processi.

Tra i numerosi compiti che incombono sull'Ufficiale Giudiziario infatti, c'è anche quello di verificare che i testi da escutere non stazionino nelle Aule d'udienza e, soprattutto, che non vengano in contatto tra loro al fine di scambiarsi informazioni.

E' chiaro che, in assenza di tali controlli, i risultati delle deposizioni testimoniali rischiano di essere falsificati riverberandosi sulle decisioni processuali, determinandone così probabili nullità e, più in generale, un pregiudizio delle garanzie difensive.

Sarebbe opportuno che il Consiglio valutasse la possibilità di informare, con una nota, il Presidente della Corte di Appello di Roma di questi possibili rischi, invitandolo a recedere da tale decisione e ipotizzando, al limite, forme diverse di soluzione del problema, anche in considerazione del fatto che, ormai, la maggior parte delle notificazioni avviene mediante telefax.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che molti Colleghi hanno richiesto la possibilità di avere informazioni sulle procedure di mediazione nelle ore pomeridiane. E' stato, pertanto, istituito tale servizio dalle ore 15.30 alle ore 19.00 dal lunedì al giovedì, utilizzando l'unica linea telefonica disponibile.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che nella Sede di Via Attilio Regolo è funzionante una sola linea telefonica che, allo stato, è inadeguata alle attività da svolgere, in quanto deve fungere contemporaneamente quale fax, pagamento POS e linea telefonica audio.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che le due linee telefoniche della Sede del Dipartimento Mediazione (stanza 103 del Tribunale), non sono sufficienti per far fronte alle necessità dell'Ufficio,

in particolare precisa come servano per il pagamento POS, per l'invio di fax e per le telefonate riguardanti le informazioni sulle procedure dell'Organismo di Mediazione.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio autorizzi lo spostamento del televisore, sito nella stanza n. 5 della Sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo, all'ingresso della Sede stessa. Chiede, inoltre, che i due televisori più piccoli vengano utilizzati per l'aggiornamento dei mediatori, ovvero per le informazioni degli utenti dell'Organismo.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che nella Sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo vengono utilizzati tutti i computer a disposizione: sia i due fissi che i cinque portatili, utili per scaricare le pratiche di mediazione lavorate e per inserire le date di rinvio delle procedure, nonché per la redazione dei verbali da parte dei Mediatori.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Nicodemi evidenzia, nuovamente, la necessità di disporre, nella Sede dell'Organismo di Mediazione di Via Attilio Regolo, di un impianto di condizionamento d'aria adeguato. Fa rilevare che la temperatura di questo periodo rende gli ambienti difficilmente vivibili, anche in considerazione dell'elevato numero dei frequentatori della predetta Sede, che già hanno lamentato disagi.

Il Consiglio sollecita il Consigliere Tesoriere a individuare la ditta.

- Il Consigliere Nicodemi sollecita nuovamente il Consiglio all'acquisto di scaffalature e librerie per le Sedi dell'Organismo di Mediazione. Precisa come la suddetta richiesta sia avanzata per adeguare le strutture logistiche all'attività svolta.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi a far pervenire i relativi preventivi di spesa.

- Il Consigliere Nicodemi fa presente che le Sedi dell'Organismo di Mediazione, considerati lo spazio e il personale dipendente a disposizione, stanno operando a pieno regime. In particolare, evidenzia che nella Sede di Via Attilio Regolo si svolgono, quotidianamente, oltre 60 mediazioni e nella stanza 103 intervengono, quotidianamente, oltre 200 utenti (avvocati e parti). Il probabile aumento delle istanze, che avverrà nei prossimi mesi, renderà necessaria l'individuazione di una Sede più grande rispetto a quella di Via Attilio Regolo, nonché l'intervento del Consiglio presso la Presidenza del Tribunale Ordinario di Roma, al fine di reperire locali da destinare alla Segreteria dell'Organismo.

Il Consiglio delega il Consigliere Nicodemi a verificare la possibilità di recesso dal contratto senza spese.

- Il Consigliere Nicodemi chiede che il Consiglio disponga la contestualità del pagamento delle somme di avvio e dell'anticipo delle indennità di mediazione in un'unica soluzione, per tutte le parti interessate. La parte istante dovrebbe provvedere al pagamento al momento della presentazione

dell'istanza e la parte chiamata al momento dell'adesione.

Il Consiglio autorizza.

- Il Consigliere Nicodemi, sentito il parere del Segretario Generale, al fine di agevolare l'attività svolta presso la Segreteria dell'Organismo di Mediazione, propone di delegare uno o più dipendenti assegnati alla Sede di Via Attilio Regolo, ad autenticare le copie dei verbali di mediazione che giornalmente vengono richieste. Questa soluzione permetterebbe di ottimizzare l'attività dell'Organismo. In difetto, chiede che venga disposto lo spostamento, coattivo e immediato, di un dipendente di ruolo, appartenente all'area B, che svolga le proprie mansioni dalle ore 12.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì, con esclusione del giovedì in cui l'orario dovrà essere dalle ore 9.00 alle ore 19.30 (compresa un'ora di pausa).

Il Consiglio delega il Consigliere Segretario.

- Il Consigliere Nicodemi, preso atto della petizione presentata da 70 Mediatori accreditati presso l'Organismo di Mediazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, relativa alla richiesta di abolizione della clausola di esclusività con l'Organismo di Mediazione Forense di Roma, sottopone al Consiglio l'opportunità di accogliere, o meno, tale richiesta.

Il Consiglio, allo stato, non autorizza, riservandosi di approfondire la questione.

- Il Consigliere Nicodemi fa presente che, in alcuni casi, i mediatori nominati non si sono presentati. Ciò ha determinato un'evidente difficoltà dell'Organismo nella gestione del servizio. Chiede, pertanto, che il Consiglio, nelle suddette ipotesi, disponga l'immediata sospensione del mediatore, con contestuale convocazione dello stesso avanti il Coordinatore, per chiarimenti.

Il Consiglio delibera di disporre l'immediata sospensione dall'assegnazione di nuovi incarichi ai mediatori interessati.

- Il Consigliere Nicodemi comunica che molti Mediatori hanno sollecitato lo svolgimento dei Corsi di aggiornamento. A tale fine, utile anche a migliorare la qualità del servizio offerto, si rende necessario la disponibilità di spazi adeguati.

Il Teatro dell'Angelo potrebbe essere una soluzione idonea.

Il Consiglio rinvia la decisione.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che, in data 7 giugno 2012, ha incontrato il Responsabile del Dipartimento Iscrizioni e Pareri, Signora Delleani, e il Responsabile del Dipartimento Amministrazione, Signor Paris, con i quali ha esaminato le necessità logistiche relative agli Uffici del Dipartimento Iscrizioni e Pareri e all'Ufficio Cassa.

In particolare, per rispondere alle esigenze dei colleghi che quotidianamente frequentano gli Uffici del Consiglio, il Consigliere Mazzoni ritiene opportuna una migliore organizzazione che tenga conto delle necessità degli avvocati e dei praticanti, nonché della esigenza di ridurre i tempi di attesa presso gli sportelli.

Conseguentemente, il Consigliere Mazzoni, unitamente al Consigliere Tesoriere, chiede di poter acquisire progetti e preventivi, da sottoporre all'attenzione del Consiglio perchè valuti le offerte ed,

eventualmente, autorizzi lo svolgimento dei lavori, che potranno effettuarsi nei mesi di luglio e agosto prossimi, onde garantire una sede adeguata già a partire dal mese di settembre 2012.

Il Consiglio delega il Consigliere Tesoriere e il Consigliere Mazzoni.

- Il Consigliere Conte presenta la seguente comunicazione scritta, che chiede venga inserita in modo integrale nel verbale dell'adunanza odierna: "Nell'adunanza dello scorso 3 maggio il Consigliere Segretario, dopo una serie di solleciti rivoltigli da me, rendeva noto lo straripante numero di dipendenti assunti a tempo determinato sotto la sua gestione. Egli, il dato è riportato a verbale, ha affermato che il numero di costoro ammontava, a quella data del 3 maggio, a 32 (rispettivamente, si legge nella comunicazione, 15 assegnati ai Dipartimenti dell'Ordine e 17 assegnati presso gli Uffici Giudiziari). Orbene, successivamente al 3 maggio, sono stati assunti ulteriori dipendenti e cioè:

(omissis) (contratto dal 21 maggio al 31 luglio);

(omissis) (contratto dal 21 maggio al 31 dicembre);

(omissis) (contratto dal 21 maggio al 31 dicembre).

E quindi, se la matematica non è un'opinione, alla data odierna i dipendenti con contratto a tempo determinato sono saliti a 35. Tuttavia, nella relazione al bilancio preventivo per l'anno 2012 presentata dal Consigliere Tesoriere all'adunanza del 31 maggio si afferma, a proposito delle spese del personale dipendente, che i contrattisti attualmente assunti sono in numero di 31.

Evidentemente il numero stratosferico e, senza precedenti, che questo personale ha raggiunto deve aver ingenerato confusione finanche tra coloro che lo debbono gestire.

Chiedo pertanto di sapere quale sia il numero esatto di costoro, tenuto conto che non è assolutamente indifferente, proprio ai fini del calcolo degli oneri da apporre in bilancio per il corrente anno".

Il Consigliere Segretario invita il Consigliere Conte a prestare attenzione a quanto affermato nella sua comunicazione, poichè lo stesso non ha ricevuto alcun sollecito, ma ha fornito solo delle risposte immediate.

I dipendenti in servizio a tempo determinato sono 32, rispettivamente, 17 assegnati agli Uffici Giudiziari e 15 ai Dipartimenti dell'Ordine. In particolare, le Signore (omissis) sono comprese nel gruppo delle persone assunte a tempo determinato, complessivamente, si ripete, in numero di 32.

Il Consigliere Segretario invita il Consigliere Conte a leggere attentamente i contratti a tempo determinato, già consegnati al medesimo, in particolare le date di sottoscrizione e il numero degli stessi, così potrà evincere, con facilità, che sono 32 e che le Signore (omissis) fanno parte dello stesso gruppo, evitando ulteriori inutili risposte.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte presenta la seguente comunicazione scritta, che chiede venga inserita in modo integrale nel verbale dell'adunanza odierna: "Mi sono stati messi finalmente a disposizione i contratti del personale assunto a tempo determinato e, ad onta di ciò che ha dichiarato il Consigliere Segretario nell'adunanza del 3 maggio scorso –secondo cui i dipendenti che avevano già prestato servizio per il 2011 non sarebbero stati ovviamente richiamati per evitare istanze di stabilizzazione- ho notato che almeno due tra costoro (omissis), che hanno già lavorato nel corso del precedente anno, si son visti di nuovo beneficiari di un lungo rapporto di lavoro (la (omissis), unica tra tutti –insieme alla

(omissis)- persino sino al 31 dicembre p.v.!).

Questa modalità di assunzione espone gravemente il Consiglio a potenziali richieste di stabilizzazione e/o di risarcimento: i nuovi Consiglieri debbono sapere che, infatti, esiste contenzioso pendente tra il Consiglio e soggetti nei cui confronti, nei bienni in cui il Presidente era il Consigliere Cassiani, i contratti a tempo determinato venivano continuamente rinnovati e/o prolungati. E' evidente, e lo dico in modo che nel futuro ciò si possa rammentare, in caso di richieste di consolidamento di rapporti di lavoro, che sono assolutamente contrario al prolungamento/rinnovo di contratti in favore di soggetti che hanno già prestato recentemente servizio per l'Ordine.

Esistono poi tre dipendenti assunti dopo la data del 3 maggio 2012, nella quale il Consigliere Segretario aveva effettuato una ricognizione del personale in servizio, comunicandone il numero in adunanza, che sono stati assunti senza una previa delibera autorizzativa da parte del Consiglio e, quindi, la loro assunzione è dipesa da una decisione unilaterale dello stesso Consigliere Segretario (il quale si assumerà la responsabilità di tale contegno). I tre dipendenti assunti dopo la data del 3 maggio sono (omissis) (i cui contratti hanno effetto dal 21 maggio scorso). Mi dissocio quindi dalla decisione di assumere questi ulteriori tre dipendenti e ritengo che queste assunzioni aggravino oltre modo il bilancio dell'Ente.

Chiedo poi con quali criteri il Consigliere Segretario stabilisce la data di cessazione del rapporto, atteso che molti dei dipendenti vedono il loro contratto iniziare nello stesso giorno e scadere, invece, il 31 luglio, altri il 31 ottobre (vedi il caso della Signora (omissis)), altri infine il 31 dicembre”.

Il Consigliere Segretario invita nuovamente il Consigliere Conte a leggere attentamente le date di sottoscrizione dei contratti di lavoro a tempo determinato; ribadisce che i contratti in essere sono 32, e le sottoscrizioni degli stessi sono tutte antecedenti al 3 maggio 2012, anche se le Signore (omissis) hanno preso servizio successivamente, il 21 maggio 2012.

E' semplice rilevare come, rispetto al biennio precedente 2010/2011, i dipendenti a tempo determinato assunti in più sono cinque.

Precisamente, due sono stati assunti per risolvere i gravi problemi riscontrati al Dipartimento Mediazione, argomento già illustrato nelle precedenti adunanze. Sul punto, si invita il Consigliere Conte a rileggere quanto riferito dal Dott. Antonio Spoti, Consulente Amministrativo dell'Ordine, dal Funzionario Signor Piero Paris e dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Prof. Claudio Berliri.

Tre dipendenti sono stati assunti dall'Ordine per l'Ufficio del Giudice di Pace di Roma –Ufficio Sezioni Stralcio Pubblicazione Sentenze– al fine di eliminare l'arretrato delle sentenze redatte dai Giudici e non pubblicate, per carenza di personale amministrativo.

Il Consigliere Segretario invita il Consigliere Conte a precisare se è contrario a destinare il suddetto personale presso i sopra richiamati Uffici; se è contrario ad eliminare l'arretrato presso l'Ufficio Pubblicazione Sentenze; se è contrario ad eliminare l'arretrato al Dipartimento della Mediazione; se è contrario a regolarizzare l'emissione delle fatture all'Organismo di Mediazione.

Certamente, il personale assunto non è utilizzato per divulgare materiale elettorale o riviste dell'Ufficio, come è avvenuto nel biennio precedente.

Inoltre, è bene precisare che qualche dipendente, assunto con contratto a tempo determinato presso alcuni Dipartimenti dell'Ordine, ha il contratto in scadenza in modo differenziato da altri, per evitare che vi siano tutte persone nuove, contemporaneamente, prive di esperienza.

In aggiunta, il Consigliere Segretario rende noto al Consigliere Conte che:

- la determinazione della durata del contratto viene stabilita considerando le esigenze dell'Ufficio cui è destinato il dipendente stesso;
- la decisione di richiamare in servizio alcuni dipendenti (omissis), dopo la regolare interruzione prevista dalla legge tra un contratto e l'altro, è stata oggetto di attenta riflessione, e valutazione, e successiva alla precisa segnalazione dei Funzionari che hanno avuto alle dipendenze i lavoratori indicati e che ne hanno segnalato le particolari qualità e caratteristiche per le quali si sono specialmente distinti: qualità professionale, culturale, caratteriale e predisposizione al lavoro singolo e/o di gruppo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte presenta la seguente comunicazione scritta, che chiede venga inserita in modo integrale nel verbale dell'adunanza odierna: "Tempo fa ho scoperto, come ricorderanno i Consiglieri più attenti, che una dipendente assunta con contratto a tempo determinato, tale (omissis), è stata assegnata al Giudice di Pace pur essendo la figlia di una Cancelliera ivi addetta. Dopo che il Consigliere Segretario, responsabile della decisione, ha tentato di negare la circostanza ('giocando' sul cognome da nubile della madre ed asserendo di non sapere dell'esistenza del rapporto filiale tra le due persone in argomento!!), il Presidente ha affermato che avrebbe accertato lui la verità, condividendo (almeno a parole) l'inopportunità della decisione da me contestata.

Nel sollecitare tutti i Consiglieri, nessuno escluso, a vigilare affinché l'utilizzo del personale non avvenga in modo clientelare –che già il fenomeno dell'assunzione indiscriminata di parenti dei dipendenti di ruolo ha destato profondo dissenso tra gli Iscritti- chiedo al Presidente quali iniziative concrete abbia assunto, nel frattempo (essendo trascorso ragionevole periodo per accertare se la mia comunicazione rispondesse o meno alla verità), al fine di evitare che madre e figlia lavorino nello stesso luogo, con grave discredito per la serietà e l'imparzialità dell'Ordine forense".

Il Consigliere Segretario dichiara che è riprovevole che il Consigliere Conte utilizzi le parole: "negare la circostanza", "giocando" e lo invita a usare termini adeguati al suo ruolo istituzionale.

Il Consigliere Segretario si dichiara dispiaciuto che il Consigliere Conte, pur sapendo che, per motivi di salute, non è stato presente alla precedente adunanza, tenti di screditare il suo operato.

Il Consigliere Segretario, infine, comunica che ha provveduto a convocare la Signora (omissis) per martedì 19 giugno 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte, in esito alla comunicazione svolta dal Consigliere Tesoriere nell'adunanza del 31 maggio relativa alle tre "gare" (sic!) d'appalto (pulizia locali, materiale di cancelleria e attrezzature informatiche), ed alla successiva aggiudicazione avvenuta in sua assenza all'adunanza successiva del 5 giugno, comunica quanto segue.

Contrariamente a quanto riferito dal Tesoriere non si è in presenza di "gare" atteso che non è stato approvato alcun bando, non è stato stilato alcun capitolato d'oneri, non è stata nominata una Commissione giudicatrice, non v'è stata una seduta pubblica destinata all'apertura delle buste, sono state invitate solo alcune (poche) ditte senza specificazione di alcun criterio di selezione. Si è quindi in presenza di una evidente violazione del Codice dei contratti pubblici il quale regolamenta,

ovviamente, anche gli affidamenti di un Ente come l'Ordine professionale.

Quanto alla procedura per l'affidamento della fornitura del materiale di cancelleria, l'apertura delle buste è avvenuta alla sola presenza del Tesoriere e di un dipendente, il che non offre ovviamente garanzia alcuna sulla legittimità della procedura. Si sarebbe dovuto –quanto meno- informare l'intero Consiglio e tutti i rappresentanti delle ditte invitate della data di apertura dei plichi: ciò ha violato il principio della par condicio e quello della trasparenza amministrativa, di talchè il proposto affidamento è illegittimo ed espone l'Ente a richieste di ristoro dei danni da parte dei controinteressati.

Quanto alla selezione per i servizi di pulizia, che sconta i medesimi vizi procedurali di cui sopra, non è chiaro perchè si debba scegliere –in assenza di un capitolato dettagliato d'oneri che permetta di comparare le diverse offerte e consenta, quindi di comprendere quale sia l'offerta economicamente più vantaggiosa- la ditta che presenta un corrispettivo più oneroso (quello, per intendersi, della Soc. (omissis), maggiore di ben 625 euro al mese di quello dell'unica diversa concorrente, la Ditta (omissis)). Quello delle pulizie è com'è noto un mercato assai vasto e, quindi, è necessario che l'Ordine tenda al maggior risparmio possibile attraverso l'indizione di una gara pubblica, non ad una procedura negoziata riservata a pochi intimi (nella specie, solo 5 di cui soltanto due offerenti), scelti, peraltro, non si sa bene in base a quale criterio. Peraltro, a prescindere dal pur assorbente profilo del prezzo, la motivazione di affidare l'appalto alla società che già era legata da contratto in precedenza è assolutamente illegittima, posto che così facendo qualsiasi altra soluzione alternativa e migliorativa sarebbe stata scartata a priori!

Infine, per venire alla delicatissima questione circa la dematerializzazione documentale degli atti giacenti negli archivi consiliari, il Consigliere Conte chiede se si sia tenuto conto del lavoro istruttorio svolto nel precedente biennio dal Consigliere Graziani circa le criticità rilevate negli Uffici e chiede altresì al Tesoriere quali sono stati i criteri di selezione delle ditte da invitare e se queste abbiano o meno referenze (e quali) di dematerializzazioni presso stazioni appaltanti pubbliche.

Osserva da ultimo che la mera “numerazione” delle buste (operazione che dalla lettura della prima comunicazione sembrerebbe essere stata espletata solo riguardo a questa terza procedura e non anche alle altre, cosa poi ‘corretta’ nella comunicazione del 5 giugno) non assolve al dovere di pubblicità imposto dalla normativa vigente al momento in cui si aprono i plichi contenenti le offerte economiche e contesta le modalità procedurali adottate dal Tesoriere, che danno vita a procedure illegittime e rischiose per la stabilità del conseguente, eventuale, affidamento contrattuale.

Si compiace con la posizione assunta dal Consigliere Stoppani, l'unica tra i presenti a votare contro una decisione illegale, che potrebbe essere foriera di indagini da parte delle Autorità competenti, chiede che il Consiglio annulli, in via di autotutela, la propria delibera del 5 giugno.

Il Presidente, riportandosi alla propria precedente comunicazione, ribadisce come appaia molto strano che il Consigliere Conte invochi il rispetto delle procedure di gara da lui descritte, pur non avendo adottato alcuna di esse durante il biennio di sua Presidenza.

Il Consigliere Tesoriere, considerato che la dichiarazione del Consigliere Conte è molto articolata e complessa, anche sulla specificazione di dati contabili/amministrativi, si riserva di rispondere per l'adunanza del 28 giugno 2012.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte, facendo seguito alle precedenti comunicazioni e richieste sul punto, tutte

puntualmente disattese dal Consiglio, apprende in data 11 giugno 2012, dal sito istituzionale, che è stato organizzato dal Consiglio stesso un convegno in materia di nuove tecnologie, presso il Teatro Manzoni, per la data del 20 giugno p.v.

Non può sfuggire che la piattaforma ministeriale del Processo Telematico, comprensiva di tutte le numerose varianti in tema che i vari Uffici Giudiziari stanno mettendo in campo, è stata ampiamente coltivata dal Consiglio tutto fin dai precedenti bienni e in particolare dal Consigliere Conte sin dal 2006, epoca in cui egli stesso ebbe ad intuire la necessità di formare una Commissione Informatica, che tanto merito ha avuto nella diffusione della nuova tecnologia in parola. Di più, perchè avendo il Presidente Vaglio reso edotto questo Consiglio che i Membri dell'attuale Commissione Informatica, ribattezzata Gruppo Informatico, sono quegli stessi Colleghi che collaboravano con la nominata Commissione, ciò rende imprescindibile la presenza sul palco anche del Consigliere Conte, sulla cui primigenia innovativa attività hanno messo radici le attuali decisioni ministeriali, volte all'attivazione –finalmente completa- delle residue funzioni del Processo Telematico. Così facendo, si potrà dare all'esterno, e specificamente verso gli Uffici Giudiziari e ministeriali in genere, l'idea di quella coesione dell'Avvocatura romana in tale materia che, unica, può determinare il Ministero stesso a perseguire la strada dell'innovazione tecnologica a tutto campo sul nostro Foro. Cosa che gli Avvocati romani chiedono e attendono come una fra le sole soluzioni che potranno permettere la sopravvivenza della categoria in questo difficile momento.

Chiede, pertanto, il Consigliere Conte di poter garantire il suo apporto tecnico a tale importante convegno, certo che nella molteplicità degli interventi, attese le inevitabili mancate partecipazioni di qualcuno dei relatori invitati, il suo intervento sarà di beneficio per i partecipanti.

Il Presidente specifica che ogni Consigliere ha diritto a partecipare a ciascun evento formativo organizzato dal Presidente e dai Consiglieri e invita il Consigliere Conte a intervenire al Convegno del 20 giugno prossimo.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Conte richiama integralmente le precedenti comunicazioni presentate all'adunanza dello scorso giovedì per le quali attende risposta, attesa l'assenza –sempre alla scorsa adunanza- del Consigliere Segretario. In una di dette comunicazioni si richiedeva, e non era la prima volta, copia del contratto del “Comunicatore” (omissis), fino ad oggi non ricevuto.

Proprio a proposito di tale Signor (omissis) il Consigliere Conte esprime tutto il proprio rincrescimento per un fatto avvenuto ultimamente, riguardante proprio detto Signor (omissis). Infatti esso Consigliere Conte è stato ospite della televisione monotematica “Ius Channel” ed alla stessa ha rilasciato una intervista che è stata trasmessa sia sul sito web che sul canale televisivo digitale. Sul sito web (<http://iuschannel.tv>) tale intervista ha avuto un notevolissimo successo con oltre 2.000 contatti/visita nel giro di pochi giorni. Ebbene, i vertici della suddetta televisione hanno comunicato, seppur informalmente, di un intervento di detto Signor (omissis), il quale “avrebbe chiamato” i vertici medesimi del canale chiedendo spiegazioni sulla durata della mia intervista, e sul motivo del perchè io abbia avuto tale spazio. Orbene, a parte la circostanza evidente che non è dato comprendere a quale titolo tale (omissis) si permetta di chiedere lumi sui miei interventi e/o interviste, a parte che forse al Signor (omissis) sfugge che il sottoscritto è Componente dell'odierno Consiglio (che lautamente e profumatamente lo retribuisce), si chiede ufficialmente al Presidente di dare spiegazioni di siffatti

comportamenti che più che assimilabili ad un Comunicatore, paiono riconducibili ad un ispettore di Polizia.

Il Consigliere Conte pretende un chiarimento scritto su quanto sopra da parte di tale consulente del Consiglio riguardo tale condotta.

Il Presidente, ribadito di avere consegnato nell'odierna adunanza al Consigliere Conte il contratto del "Responsabile della comunicazione", specifica che il Signor (omissis) è stato incaricato di curare la "comunicazione" per tutto l'Ordine e, quindi, ciascun Consigliere può interpellarlo e sottoporgli i propri suggerimenti al riguardo; tuttavia non gli risulta che ci sia stato alcun contatto con i "vertici" di Ius Channel, oltre a quelli per l'intervista effettuata al Presidente stesso, tantomeno contatti che avessero come oggetto il Consigliere Conte, che può farsi intervistare dove preferisce. Ad ogni buon conto, verificherà l'esistenza o meno del fatto in oggetto con lo stesso Signor (omissis).

Il Consiglio prende atto.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

(omissis)

Approvazione del verbale n. 20 dell'adunanza del 5 giugno 2012

- Dato atto che a ciascun Consigliere ne è stata consegnata copia, il Consiglio approva il verbale n. 20 dell'adunanza del 5 giugno 2012.

Pratiche disciplinari

Proc. disc. n. (omissis) - Avv. (omissis)

(omissis)

Pareri su note di onorari

(omissis)

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla-osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 22)

(omissis)

Cancellazioni dall'Albo a domanda (n. 9)

(omissis)

Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)

(omissis)

Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di Avvocati (n. 5)

(omissis)

Radiazione dall'Albo (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 19)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati abilitati (n. 1)

(omissis)

Abilitazioni (n. 9)

(omissis)

Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 3)

(omissis)

Revoche abilitazioni a domanda (n. 2)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 5)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 8)

(omissis)

Nulla-osta al trasferimento di praticanti avvocati (n. 4)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 8)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative ed esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consiglio, su proposta del Consigliere Galletti, procede all'esame di alcune domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva.

- In data 8 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di A Buon Diritto ONLUS, del convegno a titolo gratuito "Lampedusa non è un'isola. Profughi e migranti alle porte dell'Italia" che si svolgerà il 20 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 14 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.P.L. – Avvocati per il Lavoro, del convegno a titolo gratuito "Fondi pensione" che si svolgerà il 19 giugno 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(omissis)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.P.L. – Avvocati per il Lavoro, del convegno a titolo gratuito "Il contratto di apprendistato: novità normative e giurisprudenza di merito" che si svolgerà il 19 giugno 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 7 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.F.G. – Alleanza Forense per la Giustizia, del convegno a titolo gratuito "Figli legittimi e naturali: pari tutela successoria e patrimoniale" che si svolgerà il 10 luglio 2012, della durata complessiva di 2 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 2 (due) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'A.G.I. – Avvocati Giuslavoristi Italiani, del convegno a titolo gratuito "Il lavoro a termine nelle pubbliche amministrazioni: profili discriminatori" che si svolgerà il 14 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione degli Avvocati Romani, del convegno a titolo gratuito "Doping e Antidoping" che si svolgerà il 25 giugno 2012, della durata complessiva di 3,5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Forense Emilio Conte – Movimento Forense, del convegno a titolo gratuito "Atto d'amore. La famiglia: dalla crisi coniugale alla separazione tra i coniugi. Riflessioni sulle dinamiche familiari ed il processo" che si svolgerà il 9 luglio 2012, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato di cui 1 deontologico e si concede patrocinio all'evento.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione Nuova Coscienza, del convegno a titolo gratuito "Separazioni: disagio sociale per adulti e minori" che

si svolgerà il 14 giugno 2012, della durata complessiva di 8 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Associazione 'Le Toghe', del convegno a titolo gratuito "Deontologia" che si svolgerà il 25 giugno 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi deontologici per il convegno suindicato e si concede patrocinio all'evento.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della CODACONS, del convegno a titolo gratuito "Gli immigrati li maltrattano...gli imprenditori, i nuovi poveri, si ammazzano..." che si svolgerà il 14 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dei Comitati Azione per la Giustizia, del convegno a titolo gratuito "L'attualità del codice penale: i riflessi della corruzione e dei reati connessi sul sistema economico-finanziario e sulla spesa pubblica" che si svolgerà il 20 giugno 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 7 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della LUISS Guido Carli – Dipartimento di Giurisprudenza, del convegno a titolo gratuito "Il sesso degli indipendenti" che si svolgerà il 25 giugno 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio

(*omissis*)

delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 12 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Movimento Forense, del convegno a titolo gratuito "Riforma del processo civile e competitività del paese: le proposte degli

avvocati” che si svolgerà il 26 giugno 2012, della durata complessiva di 5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 5 (cinque) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia, del convegno a titolo gratuito "La filiazione: riforme e riflessi processuali” che si svolgerà il 18 giugno 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 6 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell’Osservatorio sulla Legalità di Impresa istituito presso l’Università di Camerino, del convegno a titolo gratuito "Profili problematici della responsabilità da reato delle imprese” che si svolgerà il 18 giugno 2012, della durata complessiva di 6 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 6 (sei) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della T.L.S. – Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, del convegno a titolo gratuito "La governance e la disciplina dei controlli delle società di capitali” che si svolgerà il 4 luglio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della T.L.S. – Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, del convegno a titolo gratuito "Responsabilità amministrativa degli enti ex D. Lgs. n. 231/2001. Novità legislative e recenti orientamenti giurisprudenziali” che si svolgerà il 12 luglio 2012, della durata complessiva di 4 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 4 (quattro) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 8 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della Dei Consulting

S.r.l., del convegno "Fideiussione e contratto autonomo di garanzia utilizzo nei rapporti bancari" che si svolgerà il 4 luglio 2012, della durata complessiva di 3 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 3 (tre) crediti formativi per il convegno suindicato.

- In data 11 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l., del seminario "L'a b c dei contratti pubblici di lavori, forniture, servizi" che si svolgerà il 27 e 28 settembre 2012, il 23 e 24 ottobre 2012 e il 22 e 23 novembre 2012, della durata complessiva di 39 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 6 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l., del "Corso intensivo per la preparazione all'esame di avvocato 2012" che si svolgerà dal 12 ottobre 2012 al 1° dicembre 2012, della durata complessiva di 54 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il corso suindicato.

- In data 7 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ITA S.r.l., del seminario "SIMOG, CIG, MAV, rapporti con L'AVCP" che si svolgerà il 4 e 5 ottobre 2012, della durata complessiva di 13 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del Ministero della Giustizia, del seminario "Educare in situazioni di difficoltà. La responsabilità di proseguire il 'racconto dei diritti'" che si svolgerà dal 16 al 20 luglio 2012, della durata complessiva di 40 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 24 (ventiquattro) crediti formativi per il seminario suindicato.

- In data 7 giugno 2012 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dell'Organismo di Ricerca Giuridico-Economica, del seminario "Forum servizi pubblici locali" che si svolgerà il 20 e 21

giugno 2012, della durata complessiva di 14,5 ore.

Il Consiglio
(*omissis*)
delibera

di concedere n. 13 (tredici) crediti formativi per il seminario suindicato.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione dei Consiglieri Cerè e Scialla vengono ammessi al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 i richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi dei richiedenti non ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

Pratiche disciplinari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza si è proceduto all'esame collegiale di 47 proposte di archiviazione e di 4 aperture di procedimento disciplinare.

(*omissis*)

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi 21 pareri su note di onorari:

(*omissis*)